

OGGETTO: NOMINA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE DI CONCESSIONE DELLA CIVICA BENEMERENZA, AI SENSI DELL'ART.4 DEL "REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CIVICA BENEMERENZA-PREMIO CITTÀ DI BOLLATE-SAN MARTINO".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera di consiglio comunale n.76 del 10/11/2010 ad oggetto *“Approvazione del regolamento per la concessione della civica benemeranza Premio Città di Bollate – San Martino e nomina della commissione per la valutazione delle proposte di concessione”* e la successiva modifica avvenuta con delibera di C.C. n. 18 del 25/2/2019.

Dato atto che le proposte di concessione delle civiche benemeranze sono trasmesse ad apposita Commissione, la quale valuta nel merito la congruità delle motivazioni e delibera la formazione della proposta complessiva, indicando sia i destinatari che la benemeranza da assegnare.

Considerato che le civiche benemeranze sono conferite annualmente in occasione della festività di San Martino, patrono della città di Bollate, secondo quanto previsto dall'articolo 3 del regolamento di cui sopra.

Dato atto che, per effetto delle elezioni amministrative del 20 e 21 settembre 2020 e dell'insediamento della nuova Amministrazione comunale, la Commissione per la valutazione delle proposte di concessione delle civiche benemeranze è decaduta ed è quindi necessario procedere alla sua ricostituzione.

Ritenuto necessario procedere, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del suddetto regolamento, alla nomina della Commissione de quo composta da n. 3 consiglieri comunali, di cui n. 2 in rappresentanza della Maggioranza e n. 1 della Minoranza.

Preso atto che, a norma di regolamento, per la nomina dei nuovi commissari, che avviene con votazione a scrutinio segreto, ogni consigliere comunale dovrà scrivere sulla propria scheda un solo nome e saranno proclamati eletti coloro che avranno ricevuto il maggior numero di voti o, in caso di parità, il consigliere più anziano di età.

Preso atto altresì che, sempre ai sensi dell'art.4 del Regolamento, *“...La partecipazione ai lavori della Commissione non dà luogo a corresponsione di gettone di presenza”*.

Visti gli allegati pareri ai sensi dell'art.49 Dlgs. 267/2000.

Nominati scrutatori i consiglieri.....

Dato corso alla votazione a scrutinio segreto che ha l'esito che segue:

Consigliere espressione della Maggioranza voti n.

Consigliereespressione della Maggioranza voti n.

Consigliereespressione della Minoranza voti n.

DELIBERA

1) Di proclamare l'elezione a componenti della Commissione per la valutazione delle proposte di concessione della civica benemerenzza, composta da n. 3 consiglieri, di cui n. 2 espressione della Maggioranza e n. 1 della Minoranza, ai sensi di quanto stabilito nell'art. 4 del Regolamento per la concessione della civica benemerenzza "Premio Città di Bollate – San Martino", i consiglieri:

- Maggioranza;
- Maggioranza;
- Minoranza.

OGGETTO: CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BOLLATE (MI) E NOVATE MILANESE (MI) PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 99 del Dlgs. n. 267/2000 e successive modifiche, il quale dispone che il Sindaco nomini il Segretario Comunale scegliendolo tra gli iscritti all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali;
- l'art. 30 dello stesso Decreto Legislativo laddove viene contemplata la possibilità, da parte degli enti locali, di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, prevedendo anche la costituzione di uffici comuni;
- l'art. 10 del D.P.R. 04/12/1997 n. 465 (Regolamento recante disposizioni in materia di ordinamento dei segretari comunali e provinciali) il quale, con specifico richiamo ad accordi per l'esercizio associato di funzioni da parte dei Comuni, contempla la facoltà per i Comuni di stipulare tra loro convenzioni per l'ufficio di segreteria comunale.

Visti:

- il Decreto del Ministro dell'Interno 21 ottobre 2020, recante "Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale";
- la circolare del Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali 14449 del 1° dicembre 2020, recante "Nuova disciplina delle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale. Decreto del Ministro dell'Interno del 21 ottobre 2020";

Dato atto:

- che in sede di conversione del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 con legge 122/2010 è stata soppressa l'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali e prevista la successione alla stessa, a titolo universale, del Ministero dell'Interno;
- che la continuità delle funzioni attribuite all'Agenzia sono garantite, a livello territoriale, dai Prefetti delle province capoluogo di regione, che succedono ai soppressi Consigli di Amministrazione delle sezioni regionali, avvalendosi dei relativi uffici e personale delle sezioni regionali della stessa Agenzia.

Preso atto che:

- con convenzione sottoscritta in data 1 ottobre 2019 i comuni di Bollate e di Novate Milanese hanno convenuto di avvalersi di un unico Segretario comunale per svolgere in modo coordinato ed in forma associata le funzioni di Segreteria comunale, per il periodo di un anno tacitamente rinnovabile, a decorrere dalla data di presa di servizio del Segretario individuato – 7 ottobre 2019;
- con decreto n. 13/2019 del 1° ottobre 2019, il Sindaco del Comune di Novate Milanese, nella qualità di Comune Capo convenzione, d'intesa con il Sindaco del Comune di Bollate, ha individuato la dott.ssa Laura Stefanea Martina, quale Segretario idoneo ad assumere la titolarità della convenzione di Segreteria dei Comuni di Novate Milanese e Bollate;
- la convenzione è stata rinnovata per un anno, giusta nota congiunta dei Sindaci del 30/09/2020;

Attesa l'opportunità di proseguire la convenzione di segreteria comunale in essere e in scadenza in data 6 ottobre 2021 nel rispetto delle nuove indicazioni della normativa in materia che si ricollega all'art. 98, comma 3, del Dlgs. 18/08/2000 n.267, il quale dispone che è possibile gestire in forma associata tra più Comuni il servizio di Segreteria Comunale anche allo scopo di conseguire economie di spesa e di porre le premesse per incrementare la collaborazione e il supporto tra servizi di Enti diversi in pieno spirito collaborativo tra Enti Locali.

Considerato che la nuova convenzione, senza soluzione di continuità con quella in essere, dovrà prevedere il Comune di Bollate quale Comune capofila in quanto avente maggior numero di abitanti rispetto al Comune di Novate Milanese;

Richiamata la comunicazione del giorno 08/09/2021 prot. 36862 a firma del Sindaco in cui è stato chiesto al Comune di Novate Milanese l'interesse per continuare il convenzionamento per la costituzione di una segreteria

convenzionata, con copertura tramite il Segretario Comunale Dr.ssa Martina Stefanea Laura che, interpellata al riguardo, ha manifestato la propria disponibilità ad accettare la segreteria convenzionata.

Ravvisato che la scelta è motivata dalla razionalizzazione del servizio in oggetto con possibili vantaggi organizzativi e di funzionalità, alla luce delle nuove normative ed adempimenti a carico dei Comuni susseguitesi nel tempo, venendosi a creare i presupposti di sinergie fra gli enti coinvolti, in base ai principi di efficienza ed efficacia ed in grado di meglio soddisfare le esigenze di governance dell'Amministrazione.

Visto lo schema della convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale, allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono indicati tutti gli elementi richiesti al menzionato art. 10 D.P.R. n. 465/1997, assegnando al Comune di Bollate MI) il ruolo di Comune Capo Convenzione.

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. c), del Dlgs. 267/2000.

Visto lo Statuto comunale;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

Per tutti i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) di approvare lo schema di Convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria fra i Comuni di Bollate (MI) e di Novate Milanese (MI) che, sotto il nome di allegato "A", forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che viene individuato a norma di legge quale comune Capofila il Comune di Bollate;
- 3) di prevedere che la convenzione abbia la seguente percentuale di riparto di spesa tra le Amministrazioni comunali interessate:
50% Comune di Bollate – cl. 1B (capo convenzione)
50% Comune di Novate Milanese – cl. 1B
come meglio dettagliato in convenzione
- 4) di dare mandato al Sindaco del Comune di Bollate di:
 - sottoscrivere la convenzione;
 - far notificare copia della presente deliberazione al Segretario comunale;
 - trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura di Milano – Ufficio Territoriale del Governo ex Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali.

Successivamente, vista l'urgenza, affinché gli atti collegati siano conclusi prima della data del 6 ottobre 2021, in quanto ultimo giorno della vigente convenzione, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE - DUP 2022/2024**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 170 del TUEL secondo cui "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni";

VISTO altresì il regolamento di contabilità all'art. 8 comma 3 che prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, il DUP per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i successivi 60 giorni;

PRESO ATTO che con delibera di consiglio n. 62 del 21/12/2020 sono state approvate le linee programmatiche di mandato anni 2020/2025, ai sensi dell'art. 11 comma 2 dello Statuto comunale;

PRESO, ALTRESI', ATTO che con deliberazione della G.C. n. 110 del 30/07/2021 si è proceduto all'approvazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2022/2024 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato in data 16/09/2021 ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. b) punto 1) Allegato B;

VISTI gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

DELIBERA

1. di approvare il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022/2024 approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 30/07/2021 , Allegato A);

2. di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti ambito provvedimenti organi indirizzo politico" dei dati sotto riportati in formato tabellare.

3. Di prendere atto che gli allegati parte integrante del presente provvedimento sono i seguenti:
 - Allegato A
 - Allegato B

Successivamente, vista l'urgenza di rendere esecutivo tale documento entro i sessanta giorni dall'approvazione da parte della Giunta comunale, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ANNO
2020 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE
DI BOLLATE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto:

- l'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che gli enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;
- l'art. 18 del D. Lgs. 118/2011 e l'art. 151 del D. Lgs. 267/2000, che prevedono, quale data per l'approvazione del Bilancio consolidato, il 30 settembre;

Richiamati:

- Il Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011, come da ultimo modificato dai DM 29/08/2018 e DM 01/03/2019;
- Il Principio contabile n. 17 dell'Organismo Italiano di Contabilità ad oggetto "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto"

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 30/11/2020, è stato approvato il Bilancio consolidato al 31.12.2019 del Comune di Bollate.
 - con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 09/12/2020, in applicazione del richiamato "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" sono stati approvati i seguenti due elenchi:
 - o Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Bollate,
 - o Elenco degli enti e delle società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Bollate oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato 2020, tenuto conto che il Cimep non è stato possibile includerlo visto che non è pervenuto alcun riscontro economico-patrimoniale da parte del Consorzio organismo in quanto in liquidazione;

Richiamata:

- La deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 29/04/2021 e n. 42 del 29/06/2021, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione del Comune di Bollate per l'esercizio 2020, comprendente, fra l'altro, il Conto economico e lo Stato patrimoniale predisposti secondo i criteri della contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 118/2011;

- La deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 16/07/2021 avente ad oggetto **“BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2020 DEL COMUNE DI BOLLATE - AGGIORNAMENTO INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E SOCIETÀ DA INCLUDERE NEL “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI BOLLATE” E NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO”**.

Rilevato che

- Per la predisposizione del Bilancio consolidato del Comune di Bollate, sono stati adottati gli schemi contabili messi a disposizione sul sito Arconet dalla Ragioneria Generale dello Stato;

Preso atto

- dei documenti costituenti lo schema di Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Bollate per l'esercizio 2020, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione ed articolati, secondo quanto previsto dall'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011, in:
 - o Conto economico e Stato patrimoniale (Allegato A)
 - o Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa e suoi allegati (Allegato B)

Vista:

- La relazione dei Revisori dei Conti, redatta secondo quanto disposto dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011 (Allegato C);

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione....., presenti n.... Consiglieri, Votanti n.....

Delibera

- di approvare il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Bollate per l'esercizio 2020, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e composto da:
 - o Conto economico e Stato patrimoniale (Allegato A)
 - o Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa e suoi allegati (Allegato B)
 - o Relazione dei revisori dei Conti (allegato C)

Successivamente, vista l'urgenza, di approvare tale documento entro la scadenza, con separata votazione, presenti n.....Consiglieri, votanti n.....

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Dlgs. 267/2000.



Al Presidente
Consiglio Comunale Bollate

Mozione ai sensi degli art.75 e 76 del Regolamento del Consiglio Comunale

Oggetto: Intitolazione spazio pubblico a Gino Strada, uomo di Pace

Il 13 agosto è morto Gino Strada fondatore nel 1994 con la moglie Teresa Sarti di Emergency, l'associazione nata per fornire sostegno sanitario nelle aree di guerra.

Coerentemente con i valori ispiratori di pace, di ripudio della guerra, di solidarietà, di rispetto dei diritti umani, di giustizia, Gino Strada è stato attivista, organizzatore e anima d'interventi umanitari in molti paesi nel mondo, teatri di guerra e aree di estrema povertà, agendo concretamente come in Afghanistan, paese in cui è stato presente personalmente per molti anni.

Contrario alle guerre sempre volute dai ricchi e dai potenti e subite dai poveri con vittime e sofferenze soprattutto tra i civili, convinto assertore che la salute è un diritto di tutti, che essere curati è un diritto universale, è un bene comune, una responsabilità pubblica e che il "paziente" viene prima di qualsiasi altra considerazione, Gino Strada ha sempre sostenuto e agito con le sue competenze mediche, con Emergency per lenire le sofferenze delle popolazioni martoriate da eventi catastrofici.

Gino Strada era un sostenitore di valori che coniugano un realismo in grado di rispondere alle necessità concrete con la capacità utopica di sognare un nuovo mondo possibile e necessario, di dare una possibilità alla pace diversamente da una certa politica ordinaria e conformista spesso incapace di andare oltre un realismo pragmatico apparentemente inevitabile ma inconcludente quanto controproducente.

Da alcuni era considerato "un'anima bella" espressione dall'accento dispregiativo con cui spesso si cerca di etichettare l'azione di persone che agiscono con una forte spinta ideale ritenuta, però, lontano dalla possibilità di comprendere gli avvenimenti e dalla possibilità di incidere realmente sulle società, di permettere efficaci trasformazioni sociali.

Gino Strada invece ha dimostrato con la propria vita, le proprie azioni che il divario tra ideali e azione quotidiana può essere colmato.





Tacciare come ingenuo idealismo l'impostazione valoriale e comportamentale di chi, come Gino Strada, vedeva la pandemia come emergenza da superare nella consapevolezza di un destino comune da affrontare con il libero accesso ai vaccini dell'umanità intera, di chi come Gino Strada sosteneva il dovere morale incondizionato di soccorrere gli emigranti, di chi come Gino Strada, dichiarava di essere contrario a tutte le guerre, significa legittimare le usuali modalità della politica nell'affrontare i problemi e i conflitti che perpetuano le disuguaglianze sociali, la povertà, la sofferenza, le crisi sociali, economiche, ambientali considerate come condizioni naturali del genere umano e non determinate dalle decisioni dei potenti della Terra.

Unendosi alla convinzione di Gino Strada che "I diritti devono essere di tutti, se no, sono privilegi"

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BOLLATE

chiede di intitolare uno spazio pubblico significativo (strada, piazza, giardini, luogo d'incontro ecc.) a Gino Strada, uomo di pace.

Bollate 22 agosto 2021

Gruppo consiliare
Per un'altra Bollate
Pierluigi Catenacci

E
Comune di Bollate
AOO Comune di Bollate
Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis 4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD
Protocollo N.0034878/2021 del 23/08/2021





Al presidente del Consiglio Comunale di Bollate

Bollate il 31 Agosto 2021

Oggetto: mozione urgente ai sensi degli articoli 75 e 76 del Regolamento del Consiglio Comunale

Premesso che

Con la conquista dell'Afghanistan da parte dei Talebani, la vita di migliaia di donne e uomini afgani è a rischio, e ciò riguarda in particolare coloro che, per le loro scelte, sono considerati dai Talebani come nemici da ridurre al silenzio o addirittura da eliminare. Tra questi coloro – in particolare le donne – che si sono impegnati – anche a fianco dell'Italia e dei Paesi europei – per cercare di promuovere un Afghanistan laico, aperto, equo e attento alla promozione dei valori universali a cui le nostre società si ispirano.

Stando ai dati riportati sul sito del Ministero della Difesa, aggiornati al 25 agosto, sono 4400 i cittadini afgani evacuati

Considerato che

Il sistema di accoglienza tradizionale non è ancora organizzato con procedure precise, e Refugees Welcome Italia, organizzazione indipendente che promuove la mobilitazione dei cittadini per favorire l'inclusione sociale di rifugiati e di giovani migranti arrivati in Italia tra cui ragazzi e bambini soli non accompagnati, ha ricevuto da parte di numerose famiglie Italiane la disponibilità ad ospitare in casa i profughi afgiani.

L'accoglienza diffusa è un modello che può funzionare soprattutto nel nostro paese dove i flussi migratori - benché spesso si voglia far passare un messaggio diverso - sono bassi e la pressione non è insostenibile. L'accoglienza diffusa in particolare di donne e bambini quindi è praticabile e può crescere, e in Italia ci sono le competenze per farlo.

Lo stesso Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha fatto presente che è sconcertante sentire in Europa chi parla di diritti afgiani e poi nega l'accoglienza.

La Carta dei Valori Europei è l'ideale politico alla quale si deve l'idea di unione nella quale noi crediamo, alla quale appartenevano i padri fondatori dell'Europa, da De Gasperi ad Adenauer a Schuman, tutti statisti che per noi sono un modello di riferimento e figure simbolo della ricostruzione europea nel dopoguerra.

Il nostro europeismo è il loro, l'Europa nella quale noi crediamo è quella che si fonda sul messaggio della libertà e del diritto.

Il Consiglio Comunale impegna il sindaco e la giunta

Ad attivarsi nella ricerca di fondi nazionali ed Europei per sostenere l'accoglienza dei profughi Afgiani in particolare donne e bambini sia attraverso i canali di accoglienza già presenti sul territorio, che presso famiglie volontarie del territorio comunale.

In particolare favorire la mediazione linguistica culturale, l'insegnamento della lingua Italiana, l'inserimento sociale e tutela psico socio sanitaria.

In un ottica di inserimento e formazione viene richiesto di permettere l'accesso ad eventuali corsi di formazione e riqualificazione professionale già presenti sul territorio o che dovessero instaurarsi in un prossimo futuro.

Il Capogruppo
Francesco Variato

Comune di Bollate AOO Comune di Bollate	E
Copia cartacea ai sensi dell'art.3bis commi 4bis 4ter CAD di originale formato e prodotto secondo art.3bis comma 4ter CAD	
Protocollo N.0035891/2021 del 01/09/2021	